

ARCHITETTURA 1

# Da Oporto le opere di Siza abitante della solitudine



Alvaro Siza: restauro Casa della Gioventù di Matosinhos

Alvaro Siza Architetto  
Vicenza, Basilica Palladiana  
Orario: 9,30 - 18,30.  
Chiuso lunedì  
Fino al 30 gennaio 2000

Alla Basilica Palladiana di Vicenza progetti, disegni e modelli del maestro portoghese

Carlo Ratti

**A**LVARO Siza «d'altro», come ha scritto Vittorio Gregotti. Questo architetto portoghese di sessantasei anni sembra contraddire le gerarchie di valori del mondo culturale contemporaneo: vive e progetta appartato nella tranquilla città di Oporto. Si definisce un «abitante della solitudine». E soprattutto non si cura della comunicazione di massa.

Tuttavia la sua carriera è segnata da riconoscimenti prestigiosi: la cattedra di progettazione all'università di Harvard; il Premio Pritzker, detto il Nobel dell'architettura, assegnatogli nel 1992 per l'insieme delle sue opere; nonché, in queste settimane, la grande antologica che nella Basilica Palladiana di Vicenza. A differenza del passa-

to, però, quando l'ampio salone della basilica era stato trasfigurato da scenografie esuberanti, l'allestimento questa volta è sobrio, volutamente povero. Una serie di tavoli, disposti senza regolarità, presenta i disegni di progetto. Qua e là emergono eleganti modellini in legno, curati fin nei dettagli interni. Mentre alcune immagini (poche) sono raccolte in una saletta al piano terreno: in quanto, sostiene Siza, «è impossibile capire l'architettura attraverso le fotografie».

Un allestimento dimesso che rivela il suo approccio progettuale. Siza ha scritto: «Molto spesso costruire in un bel luogo equivale a distruggerlo». E ancora: «Bisogna conciliare l'autonomia di un edificio con le preesistenze». Un tema, quello del rispetto delle preesistenze, che traversa tutta la sua architettura: a partire dal ristorante Boa Nova (1958), un intervento quasi mimetico che riprende i temi della tradizione vernacolare portoghese; fino al Centro di arte contemporanea di Santiago de Compostela, che si inserisce in un lotto irregolare seguendo l'andamento della città e degli spazi verdi circostanti.

ARCHITETTURA 2



Il museo Guggenheim di Bilbao, creazione recente di O. Gehry

Frank O. Gehry. Lo studio dell'architetto a Los Angeles. Bordeaux, Centre d'Architecture  
Fino al 2 aprile 2000